

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale Lazio, Abruzzo e Molise

Decreto n. 139 del 9 agosto 2023

Oggetto: Gara a procedura aperta dematerializzata, in ambito europeo, finalizzata alla conclusione di un Contratto per l'affidamento - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 60 e 95 e nel rispetto dell'articolo 34 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. - del Servizio per il Vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti, da svolgersi mediante l'approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena) del distretto del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise – **LOTTO 4 – 46 LAZIO 4 CIG 8959250EF9** (Casa circondariale di Frosinone; Casa circondariale di Cassino; Casa circondariale di Latina)

IL PROVVEDITORE

VISTA la determina a contrarre n. 104 del 26 ottobre 2021 con la quale è stata indetta la procedura di gara aperta dematerializzata, in ambito europeo, in oggetto;

VISTO il Bando di Gara del 11.11.2021 pubblicato su GUUE Servizi il 16.11.2021 e GURI V Serie Speciale n.134 del 19.11.2021;

VISTO il Decreto n.50 del 20 aprile 2022 di esclusione dell'operatore economico Ladisa dalla procedura di gara per l'affidamento del Servizio per il Vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti Penitenziari per adulti del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise per tutti i lotti di gara (n.6 lotti), per asserita carenza dei requisiti di cui ai punti 5.3.3.1 e 5.4 del Disciplinare di gara;

VISTA la nota n.32977 del 21.04.2022 di comunicazione del provvedimento di esclusione all'O.E. Ladisa srl;

VISTA la determina di approvazione della proposta di aggiudicazione n. 53 del 02/05/2022 - disposta ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1, D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 – con particolare riferimento all'aggiudicazione in favore dell'Operatore Economico Rag. Pietro Guarnieri-Figli srl del LOTTO 4 - 46 Lazio 4 CIG 8959250EF9 (Casa circondariale di Frosinone; Casa circondariale di Cassino; Casa circondariale di Latina);

VISTA la determina n.57 del 9 maggio 2022 di autorizzazione - come previsto dall'art. 32 comma 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016 - all'esecuzione anticipata in via d'urgenza del servizio – prima della conseguente stipula del contratto di affidamento relativo ai singoli lotti di gara - da stipularsi con gli Operatori Economici aggiudicatari, previa redazione di apposito verbale di esecuzione anticipata del servizio, con particolare riferimento al Lotto:

LOTTO 4 – 46 LAZIO 4 CIG 8959250EF9 (Casa circondariale di Frosinone; Casa circondariale di Cassino; Casa circondariale di Latina) al concorrente RAG.PIETRO GUARNIERI-FIGLI S.r.l., con sede legale in Putignano (BA), via Maestri del Lavoro n.c., Z.I., CAP 70017, codice fiscale 03942490727 e P. IVA 03942490727

VISTO il Decreto n.59 del 10.05.2022 di rettifica del Decreto n.53/2022;

VISTO il contratto REP.125 stipulato in data 19.7.2022 con l'O.E. vincitore Rag. Pietro Guarnieri-Figli srl e ammesso alla registrazione della competente Sezione della Corte dei Conti il 03.11.2022 n.523;

VISTO il ricorso proposto dalla Ladisa srl innanzi al TAR Lazio, contrassegnato al n. R.G. 5679/2022 per l'impugnazione dell'esclusione in relazione al Lotto 4, l'aggiudicazione in favore di Rag. Pietro Guarnieri-Figli srl e gli atti connessi e la contestuale richiesta di annullamento di ogni altro atto connesso, conseguente e/o presupposto; nonché per il conseguimento dell'aggiudicazione e per il

subentro nel contratto di appalto eventualmente stipulato previa declaratoria di nullità, invalidità ed inefficacia dello stesso;

VISTA la sentenza n. 14492/2022 del TAR Lazio, sez. V, pubblicata in data 07.11.2022, di rigetto del ricorso n. R.G. 5679/2022 proposto dalla Ladisa SRL;

VISTO il ricorso in appello n.1169/2023 presentato dalla Ladisa srl per la riforma della sentenza impugnata n.14492/2022 TAR Lazio, con conseguente accoglimento del ricorso principale di primo grado e annullamento del decreto n.50 del 20.4.2022 di esclusione della società dalla gara nonché del decreto n.53/2022 recante l'aggiudicazione della gara in favore del secondo graduato Rag. Pietro Guarnieri – Figli srl;

VISTA la sentenza n.06585/2023 del Consiglio di Stato pubblicata in data 05/07/2023;

CONSIDERATO il contenuto della decisione assunta dal Consiglio di Stato, sentenza n.06585/2023, di accoglimento dell'appello n.1169/2023 che, per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata, accoglie il ricorso introduttivo proposto dalla Ladisa srl, con conseguente annullamento dei provvedimenti impugnati - decreto n.50 del 20.4.2022 di esclusione della società dalla gara e decreto n.53/2022 recante l'aggiudicazione della gara in favore del secondo graduato Rag. Pietro Guarnieri – Figli srl;

RITENUTO di esercitare i poteri riconosciuti alla Stazione Appaltante dal codice dei contratti in materia – riconducibili nell'ambito generale dell'autotutela – ed incidere così sulla perdurante efficacia del contratto;

VISTA la convocazione della Commissione giudicatrice e la proposta di aggiudicazione all'O.E. Ladisa srl della commissione giudicatrice – verbale n. 19 del 17.07.2023 - trasmessa pari data alla Stazione Appaltante, quale conseguenza degli atti annullati dalla sentenza n. 06585/2023 del Consiglio di Stato - decreto n.50 del 20.4.2022 di esclusione della società dalla gara e decreto n.53/2022 recante l'aggiudicazione della gara in favore del secondo graduato Rag. Pietro Guarnieri – Figli srl;

VISTO l'esito positivo della verifica dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e dalla lex specialis;

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;
- ai sensi dell'art. 33, co. 1, del codice, l'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione Giudicatrice provvedimento verbale n. 19 del 17.07.2023, in esecuzione della sentenza 06585/2023 del Consiglio di Stato alla luce della quale si rileva la seguente graduatoria definitiva:

Graduatoria Lotto 4 -46		
Posizione	Operatore Economico	P= PT+PE
1	LADISA SRL	100,0000
2	RAG. PIETRO GUARNIERI E FIGLI SAS	98,9194
3	PASTORE SRL	73,6190
4	IMPRESA D'AGOSTINO SRL	71,3968

- ai sensi dell'art. 32, co. 5, del codice, di aggiudicare la procedura di gara, finalizzata alla conclusione di un Contratto per l'affidamento - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 60 e 95 e nel rispetto dell'articolo 34 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. - del Servizio per il Vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti, da svolgersi mediante l'approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena) del distretto del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise per il:

LOTTO 4 – 46 LAZIO 4 CIG 8959250EF9 (Casa circondariale di Frosinone; Casa circondariale di Cassino; Casa circondariale di Latina) al concorrente LADISA SRL con sede legale in Bari, Via Guglielmo Lindemann n.5/3 – 5/4, CAP 70132, codice fiscale e Partita IVA n.05282230720 PEC ladisa.ristorazione@legalmail.it

- il conseguente subentro della LADISA SRL all'O.E. Rag. Pietro Guarnieri-Figli srl nell'esecuzione del servizio per il Vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti

penitenziari per adulti, da svolgersi mediante l'approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena) del distretto del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise – **LOTTO 4 – 46 LAZIO 4 CIG 8959250EF9** (Casa circondariale di Frosinone; Casa circondariale di Cassino; Casa circondariale di Latina) per una durata pari a quella originaria di anni 2 (due), con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno quale ripetizione di servizi analoghi (diritto di opzione) e con previsione di eventuale proroga tecnica per un massimo di mesi sei;

inoltre,

CONSIDERATO CHE, in virtù di quanto previsto dalla determina n. 104 del 26 ottobre 2021, (cfr Elementi essenziali del contratto, punto n. 4 clausole essenziali lettera d) il servizio non può essere interrotto o sospeso in quanto destinato a persone private della libertà personale;

CONSIDERATO CHE, sebbene non espressamente previsti termini entro cui provvedere, si ritiene di provvedere al subentro del nuovo operatore economico in tempi non eccessivamente dilatati al fine di ridurre il rischio di possibili azioni risarcitorie;

DETERMINA

per le motivazioni suindicate, come previsto dall'art. 32 comma 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016, di dar corso all'esecuzione anticipata in via d'urgenza del servizio – prima del perfezionamento dell'efficacia del contratto con le relative approvazioni - per il seguente Lotto:

LOTTO 4 – 46 LAZIO 4 CIG 8959250EF9 (Casa circondariale di Frosinone; Casa circondariale di Cassino; Casa circondariale di Latina) al concorrente LADISA SRL con sede legale in Bari, Via Guglielmo Lindemann n.5/3 – 5/4, CAP 70132, codice fiscale e Partita IVA n.05282230720 PEC ladisa.ristorazione@legalmail.it

DISPONE

- ai sensi dell'art. 76, co. 5 e 6, del Codice, la comunicazione immediata o comunque entro cinque giorni, mediante posta elettronica certificata, del presente provvedimento di aggiudicazione e di esecuzione anticipata, all'aggiudicatario, all'operatore economico uscente e a tutti i candidati che hanno presentato le offerte ammesse in Gara;
- l'invio al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sul sito internet www.giustizia.it sezione trasparenza, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29, comma 1, del codice;
- la pubblicazione del presente Decreto sul sito "Servizio Contratti Pubblici (SCP)" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 29, co. 2, del Codice;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 120, co. 5, del Codice del Processo Amministrativo, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. di Roma nel termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione di cui all'articolo 76, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il Provveditore

Maurizio Veneziano